

INVIATA UNA LETTERA AL QUESTORE

«Serve più personale al commissariato»

Appello dei sindacati

■ EMPOLI

La polizia scrive al questore di Firenze **Alberto Intini**. Questo per chiedere più uomini per il commissariato di Empoli, tramite tre sigle sindacali: **Siulp, Sap e Siap**.

«Da lunga data ci giungono - scrivono le tre sigle - reiterate lamentele da parte del personale in organico al commissariato di Empoli, determinate da un incarenita carenza di organico che sta determinando quotidiane ed oggettive difficoltà. Se da una parte, infatti, l'organico del commissariato non prevede - ormai da troppo tempo - incrementi di organico, dall'altra aumentano le incombenze e ciò ovviamente sta portando al collasso dell'intera struttura. Se si pensa che, notoriamente, in quell'ufficio di polizia è presente ed attivo il servizio "113" con annesso servizio di volante (e conseguentemente di operatore 113/centralino) si capisce che una cospicua parte dell'organico è impegnata nelle attività relative a quella specifica attività. A ciò vadano a sommarsi, oltre alle attività burocratiche necessarie per gestire un Com-

missariato distaccato, tutti i servizi al cittadino che vanno dalla polizia amministrativa e sociale con annessa attività di ricezione/redazione e consegna dei passaporti, passando attraverso tutte le attività connesse con l'imminente avvio dello "sportello immigrati" ed arrivando alla polizia anticrimine e all'ufficio denunce».

Ma non finisce qui: «Come se ciò non bastasse occorre tenere presente la promozione dell'Empoli in Serie A (elemento che determina e determinerà un ovvio ulteriore aggravio degli impegni). L'imminente arrivo del periodo connesso con la fruizione dei congedi ordinari estivi, il successivo avvio del campionato di calcio, l'incremento di pratiche da dover sbrigare a causa di nuove incombenze stridono con quella situazione insostenibile e stanno determinando forte nervosismo tra il personale che, sempre più spesso, viene proposto ed utilizzato come "tappabuchi" dovenendo trascurare il proprio lavoro quotidiano che, nel frattempo, si accumula. Per questo serve inserire nuovo personale nel commissariato».

